Lodi Lunedi

**INTRODUZIONE**

Signore, apri le mie labbra

e la mia bocca canterà la tua lode

Dio, fa’ attento il mio orecchio

perché ascolti la tua parola.

In questo si è manifestato l’amore di Dio

Dio ha mandato il suo Figlio nel mondo

perché ci amassimo gli uni gli altri

e il suo amore giungesse a pienezza in noi.

*(cfr. 1Gv 4,9-10)*

Gloria al Padre…

**Inno (Bose 54)**

Cantiamo il Padre della luce

nel suo amore ci hai destati

e nel donare un nuovo giorno

per noi rinnova i suoi prodigi.

 Apriamo il cuore a lui che chiama

 con voce tenue come brezza

 la nostra mente sia attenta

 ad ascoltare la Sapienza.

Riconosciamo il buon Pastore

che guida noi al suo ovile

spezzando a noi la sua parola

offrendo il pane della vita.

 O Padre buono, a te la lode

 per l’unigenito tuo Figlio

 nel santo Spirito che soffia

 su noi credenti ora e sempre.

**1 ant.** L’anima mia ha sete del Dio vivente,
          quando vedrò il suo volto?

**SALMO 41   Desiderio del Signore e del suo tempio**

Come la cerva anela ai corsi d’acqua, \*
così l’anima mia anela a te, o Dio.
L’anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: \*
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

 Le lacrime sono mio pane giorno e notte, \*
 mentre mi dicono sempre: «Dov’è il tuo Dio?».

Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge: †
attraverso la folla avanzavo tra i primi \*
fino alla casa di Dio,

 in mezzo ai canti di gioia \*
 di una moltitudine in festa.

Perché ti rattristi, anima mia, \*
perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

 In me si abbatte l’anima mia; †
 perciò di te mi ricordo \*
 dal paese del Giordano e dell’Ermon,

 dal monte Mizar.

Un abisso chiama l’abisso

al fragore delle tue cascate; \*
tutti i tuoi flutti e le tue onde
sopra di me sono passati.

 Di giorno il Signore mi dona la sua grazia, †
 di notte per lui innalzo il mio canto: \*
 la mia preghiera al Dio vivente.

Dirò a Dio, mia difesa: †
«Perché mi hai dimenticato? \*
Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».

 Per l’insulto dei miei avversari
 sono infrante le mie ossa; \*
 essi dicono a me tutto il giorno:
 «Dov’è il tuo Dio?».

Perché ti rattristi, anima mia, \*
perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

**1 ant.** L’anima mia ha sete del Dio vivente,
          quando vedrò il suo volto?

**2 ant.** Manifesta, Signore,
          la luce del tuo perdono.

**CANTICO   Sir 36, 1-5. 10-13**

Abbi pietà di noi,
Signore Dio dell’universo, e guarda, \*
infondi il tuo timore su tutte le nazioni.

 Alza la tua mano sulle nazioni straniere, \*
 perché vedano la tua potenza.

Come ai loro occhi ti sei mostrato santo

 in mezzo a noi, \*
così ai nostri occhi móstrati grande fra di loro.

Ti riconoscano, come noi abbiamo riconosciuto \*
che non c’è un Dio fuori di te, Signore.
Rinnova i segni e compi altri prodigi, \*
glorifica la tua mano e il tuo braccio destro.

 Raduna tutte le tribù di Giacobbe, \*
 rendi loro il possesso come era al principio.

Abbi pietà, Signore,
      del popolo chiamato con il tuo nome, \*
di Israele che hai trattato come un primogenito.

 Abbi pietà della città tua santa, \*
 di Gerusalemme tua dimora.

 Riempi Sion del tuo splendore, \*
 il tuo popolo della tua gloria.

**2 ant.** Manifesta, Signore,
          la luce del tuo perdono.

**3 ant.** Benedetto sei tu, Signore,
          nell’alto dei cieli.

**SALMO 18 A Inno al Dio creatore**

I cieli narrano la gloria di Dio, \*
e l’opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio \*
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

 Non è linguaggio e non sono parole \*
 di cui non si oda il suono.
 Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*
 e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †
che esce come sposo dalla stanza nuziale, \*
esulta come prode che percorre la via.

 Egli sorge da un estremo del cielo †
 e la sua corsa raggiunge l’altro estremo: \*
 nulla si sottrae al suo calore.

**3 ant.** Benedetto sei tu, Signore,
          nell’alto dei cieli.

***Dalla lettera agli Efesini di S. Paolo apostolo (3,14-21)***

Io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ha origine ogni discendenza in cielo e sulla terra, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il suo Spirito. Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.
A colui che in tutto ha potere di fare
molto più di quanto possiamo domandare o pensare,
secondo la potenza che opera in noi,
a lui la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù
per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli! Amen.

**Dalla terza lettera della Madre Chiara a S. Agnese**

Colloca i tuoi occhi davanti allo specchio dell’eternità, colloca la tua anima nello splendore
della gloria, colloca il tuo cuore in Colui che è figura della divina sostanza, e trasformati interamente, per mezzo della contemplazione, nella immagine della divinità di Lui.

Allora anche tu proverai ciò che è riservato ai soli suoi amici, e gusterai la segreta dolcezza
che Dio medesimo ha riservato fin dall’inizio per coloro che lo amano. Senza concedere neppure uno
sguardo alle seduzioni, che in questo mondo fallace ed irrequieto tendono lacci ai ciechi che vi
attaccano il loro cuore, con tutta te stessa ama Colui che per amor tuo tutto si è donato.

**Antifona al Benedictus**

Se noi ci amiamo gli uni gli altri

Dio dimora in noi. *(1Gv 4,10)*

**Invocazioni**

Con gioia ci affidiamo all’operazione dello Spirito perché porti a compimento l’opera del Suo amore in ciascuna di noi e nella nostra fraternità, per il bene della Chiesa e di tutti i nostri fratelli nel mondo:

**R. Ascolta, Signore, la nostra preghiera!**

Signore tu ci chiami ad ascoltare e realizzare la tua Parola: donaci un cuore capace di rimanere e custodire il tuo dono. R.

Signore tu sei presente e operante in mezzo a noi: rinnova le nostre relazioni fraterne nella fiducia e nell’amore. R.

Signore tu sei presente nel volto di ogni sorella: insegnaci ad ascoltarci, a dialogare, a correggerci reciprocamente, riconoscendo il dono che siamo le une per le altre. R.

Signore tu ci indichi la via nella madre che chiami a vivere il servizio della carità: donaci di crescere nella corresponsabilità e nella disponibilità a lasciarci guidare. R.

**Padre nostro.**

**Orazione**

Padre buono e santo,

per te stesso ti rendiamo grazie:

tu ci hai fatto giungere a questo giorno

perché possiamo rimanere nell’amore

che il tuo Figlio ci ha rivelato,

vivendo secondo la forma del santo Vangelo:

guidaci sulla via per eccellenza

che il tuo Figlio ha percorso

e aperto in noi e per noi.

Egli è Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.